

TRIBUNALE DI BARI – SEZIONE FALLIMENTARE

RICORSO EX ARTT.67 E 68 CCI

Il sottoscritto Avv. Angelo Stella, C.F. STLNGL53M18A662Y, quale procuratore e difensore della sig.ra **RIOS Justa Maria**, nata a Galdar (Spagna) il 23.5.1934 e residente in Noci (BA) alla via Marconi n. 15/C, C.F. RSIJTM34E63Z131L, elettivamente domiciliata in Bari alla via Argiro n. 95 presso e nello studio di esso difensore che la rappresenta e difende in forza di mandato in atti, che dichiara (ex artt. 133 e 134 c.p.c.) di voler ricevere le comunicazioni e le notifiche relative al presente giudizio:

- al fax: 080 521.4106

- alla pec: avvocatoangelostella@pec.giuffre.it

espone quanto segue:

- La ricorrente, in avanzatissima età ed in precarie condizioni di salute, è la vedova del sig. Marinuzzi Giuseppe, deceduto, già legale rappresentante della soc. Matesma s.r.l. in liquidazione e poi cessata.

- In data 29.12.2022 la ricorrente, stante la situazione di crisi economica e finanziaria in cui versava, comprovata dall'avvio di una procedura esecutiva immobiliare nei propri confronti da parte della creditrice Monte dei Paschi di Siena (di cui in appresso), e il perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile, a mezzo dello scrivente procuratore, presentava istanza per la nomina del Professionista presso l'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

- Con provvedimento 3.1.2023 l'Organismo di Composizione della crisi, indicava quale Professionista incaricato l'Avv. Pietro Carrozzini, del foro di Bari

il quale provvedeva a depositare accettazione di nomina.

- Durante i vari incontri è stata consegnata tutta la documentazione utile al Professionista nominato ed è stato richiesto allo stesso di redigere la relazione particolareggiata, necessaria per il deposito del presente ricorso.

- La situazione economico patrimoniale e finanziaria della ricorrente è rimasta invariata e la predetta non ha posto in essere alcuna condotta che potesse aggravare il già precario stato di crisi.

- Successivamente il Professionista nominato consegnava la relazione particolareggiata, qui allegata.

- La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura richiesta (piano di ristrutturazione del debito ex art. 67 e ss.).

Tutto ciò premesso la Sig.ra Rios Justa Maria, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, espone e precisa quanto segue:

1) Fra i debiti della società Matesma s.r.l. vi era una esposizione bancaria nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena (ora Siena NPL 2018 srl) a fronte di un mutuo fondiario originario di Euro 500.000,00 (atto notar Lanzilotta del 29.1.2004).

2) La restituzione di tale finanziamento era garantita, fra gli altri, anche dalla ricorrente sig.ra Rios Justa Maria (con le precisazioni di cui in appresso).

3) La Banca procedeva nei confronti di tutti i garanti con varie procedure esecutive:

- La n. 35 del 2007 all'esito della quale veniva incamerato dalla creditrice l'importo di Euro 143.396,66;

- La n. 643 del 2007 all'esito della quale veniva incamerato dalla creditrice l'importo di Euro 193.437,78.

4) La Banca creditrice sta ora agendo nei confronti della ricorrente con la procedura esecutiva n.674/2019 R.G.E. Tribunale Bari per l'ulteriore credito di Euro 516.218,18 di cui all'atto di precetto 23.10.2019, credito in virtù del quale ha sottoposto a pignoramento l'unico bene immobile di proprietà della ricorrente in Noci alla via G. Marconi n. 15/C (abitazione della stessa).

5) Nella indicata procedura esecutiva (*rectius*: nei procedimenti di opposizione alla stessa) la ricorrente ha dedotto che il credito azionato dalla Banca nei propri confronti non poteva essere oggetto di azione esecutiva atteso che il titolo esecutivo (ossia il contratto di mutuo) non era mai stato notificato ad essa ricorrente: la Banca creditrice, infatti, aveva dato inizio alle sue azioni di recupero con la sola notifica dell'atto di precetto alla quale era seguito il pignoramento dell'unico immobile di proprietà della ricorrente.

Tali difetti procedurali sono oggetto di procedimenti giudiziari in corso e per i quali non è stata ancora pronunciata una sentenza.

6) L'immobile del quale oggi si discute (oggetto del pignoramento) è l'abitazione della ricorrente, in avanzatissima età (89 anni) ed in precarie condizioni di salute. Il cespite, secondo la valutazione assegnatagli in sede esecutiva, ha un valore non superiore ad Euro 172.000,00 e la ricorrente, oltre a quanto già segnalato in materia di età e condizioni di salute, ha condizioni economiche che consentono la semplice sopravvivenza, potendo godere di un trattamento pensionistico di meno di Euro 700,00 mensili.

7) Tale reddito mensile viene integralmente assorbito dalle spese di sostentamento e cure.

8) La ricorrente non dispone di altre proprietà e rendite e dunque appare evidente l'impossibilità della stessa di far fronte alla debitoria.

REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di piano di ristrutturazione del debito ed in particolare la stessa non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal CCI nonché non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla medesima normativa, né ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura.

Circostanza verificata anche dal professionista nominato mediante accesso agli atti e interrogazione del debitore.

REQUISITI OGGETTIVI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA

DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Sotto il profilo oggettivo la situazione della ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovraindebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

La ricorrente, infatti, come si potrà verificare in questa relazione, non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il proprio patrimonio prontamente liquidabile, costituito da un unico bene immobile e da un trattamento pensionistico di modesta entità.

SITUAZIONE DEL PASSIVO

L'unico creditore è la Banca Monte dei Paschi di Siena (ora Siena NPL 2018 srl) che agisce per un credito ipotecario per un saldo di mutuo pari ad Euro 516.218,18 di cui all'atto di precetto 23.10.2019 con la procedura esecutiva n.674/2019 R.G.E. Tribunale Bari e al successivo pignoramento immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Bari, Dott.ssa Cavallo, **con vendita fissata per il 28 febbraio 2023, di cui si chiede sin d'ora la sospensione della procedura.**

Al debito innanzi indicato, devono aggiungersi:

- a) i compensi della procedura, ovvero quelli riferiti all'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento, calcolati ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia del 25 Gennaio 2012 n.30, e quantificati in € 1.000,00, oltre oneri accessori;
- b) i compensi dell'esperto nominato nel procedimento 674/2019 RGE per la valutazione del bene per €. 1.799,17 oltre IVA ed oneri previdenziali;
- c) i compensi del delegato alla vendita nominato nel procedimento 674/2019 RGE, compensi ad oggi non ancora determinati.

Tali spese dovranno essere collocate in prededuzione.

SITUAZIONE DELL'ATTIVO

Unica fonte di reddito della ricorrente è la pensione di €. 698,00 circa mensili, come da documentazione prodotta, in forma di assegno sociale.

In base alle ultime dichiarazioni dei redditi presentate, la ricorrente non ha altri redditi se non quelli sopra indicati e quelli derivanti dalla proprietà

dell'immobile suddetto, utilizzato come unica abitazione.

BENI MOBILI: vettura FORD Focus tg. BJ684CA, immatricolata nell'anno 2000, del valore economico nullo.

Esclusi i beni personali la stessa non possiede più alcun bene.

ELENCO DELLE SPESE MENSILI CORRENTI

NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO PROPRIO

Spese alimentari	480,00 €
------------------	----------

Utenza energia elettrica	45,00 €
--------------------------	---------

Utenza gas metano	90,00 €
-------------------	---------

Utenza telefono	9,00 €
-----------------	--------

Utenza acqua e fogna	18,00 €
----------------------	---------

Tassa Rifiuti	14,00 €
---------------	---------

Condominio	31,00 €
------------	---------

Utenza lampade votive	2,00 €
-----------------------	--------

Spese conto bancario	5,00 €
----------------------	--------

Spese mediche	55,00 €
---------------	---------

TOTALE SPESE MENSILI	749,00 €
----------------------	----------

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Alla luce di quanto sopra esposto, il ricorrente formula una proposta con l'intento di:

a) assicurare ai creditori, dandone certezza, una quota di rientro del loro credito pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza;

b) dare certezza e stabilità in merito al pagamento dei debiti, assicurandosi

comunque un dignitoso tenore di vita;

c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile ed il debito sostenibile;

d) consentire al debitore, alla conclusione del piano di ristrutturazione del proprio debito, il c.d. "fresh restart".

COPERTURA FINANZIARIA DEL PIANO

PERCENTUALI, MODALITÀ E TEMPI DI PAGAMENTO

Come indicato nel piano presentato, considerate le necessità proprie generate dall'età e dalla salute, la debitrice dispone di una liquidità annuale iniziale di €. 6.500,00 divisibile in n.12 rate mensili, delle quali la prima di gennaio da €. 1.000,00 e le successive n.11 rate da €. 500,00, con le quali intende far fronte alle predette passività, per le quali è disposta a versare, a saldo e stralcio, la complessiva somma di €. 130.000,00 (centotrentamila) secondo il prospetto che qui di seguito si riporta:

PERIODO	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6
mese 1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 2.000,00
mese 2	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 3	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 4	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 5	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 6	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 7	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 8	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
mese 9	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00

mese 10	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
---------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

mese 11	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
---------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

mese 12	€ 500,00	€ 600,00	€ 650,00	€ 700,00	€ 750,00	€ 800,00
---------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

TOT. ANNUO	€ 6.500,00	€ 7.600,00	€ 8.150,00	€ 8.700,00	€ 9.250,00	€ 10.800,00
------------	------------	------------	------------	------------	------------	-------------

PERIODO	anno 7	anno 8	anno 9	anno 10	anno 11	anno 12
---------	--------	--------	--------	---------	---------	---------

mese 1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.850,00	€ 2.900,00	€ 2.900,00
--------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

mese 2	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 3	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 4	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 5	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 6	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 7	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 8	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 9	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
--------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 10	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
---------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 11	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
---------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

mese 12	€ 850,00	€ 900,00	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.050,00	€ 1.100,00
---------	----------	----------	----------	------------	------------	------------

TOT. ANNUO	€ 11.350,00	€ 11.900,00	€ 12.450,00	€ 13.850,00	€ 14.450,00	€ 15.000,00
------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

TOTALE COMPLESSIVO € 130.000,00

L'importo mensile sarà messo a disposizione della procedura e sarà versato su un conto intestato alla procedura sino al saldo della debitoria.

Si fa inoltre presente che l'istanza avanzata all'OCC reca la sottoscrizione, a titolo di garanzia, del nipote della ricorrente, sig. Marinuzzi Adriano Giuseppe

(nato a Noci il 3.10.1993 e dotato di proprio reddito documentato all'OCC),

che a tal fine pure qui sottoscrive.

Tutto ciò premesso la ricorrente, come sopra rappresentato, difesa e domiciliata,

CHIEDE

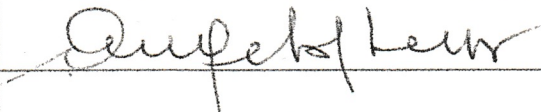
che l'Ill.mo Tribunale adito, ai sensi e per gli effetti degli artt. 67 e ss. C.C.I., verificato che la proposta di piano di ristrutturazione del debito del consumatore soddisfa i requisiti previsti dalla legge, e verificata, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori, Voglia emettere i provvedimenti di cui all'art. 70 del C.I.I. e, in particolare, disporre la sospensione della procedura esecutiva intrapresa nei confronti dell'odierno istante pendente dinanzi al Tribunale di Bari con proc. nr. 674/2019 R.G.E. Tribunale Bari, Dott.ssa Cavallo, con vendita fissata per il 28 febbraio 2023, di cui si chiede sin d'ora la sospensione.

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a semplice richiesta.

Con osservanza.

Bari, 6 febbraio 2023

Avv. Angelo Stella



Marinuzzi Adriano Giuseppe

